

SEBINO & FRANCIACORTA

ADRO. In mezz'ora la seduta ha licenziato il controverso progetto, deliberato imposte e tasse

Un Consiglio lampo approva la tangenziale contestata

Per le minoranze è un inganno: «È lo stesso progetto, travestito»
La maggioranza rinvia il piano delle opere pubbliche e il bilancio

Giancarlo Chiari

Consiglio comunale lampo giovedì sera ad Adro: è durato meno di mezz'ora. La maggioranza ha approvato il progetto di una strada comunale di 300 metri che ricalca l'inizio della contestata tangenziale nell'area verde che circonda il santuario della Madonna delle Neve.

IN UNA SEDUTA surreale, con una sparuta presenza di pubblico, lo scontro sul progetto di strada comunale definita dalle minoranze «travestimento della tangenziale» è durato dieci minuti. Giordano Colleoni e Davide Moretti per «Idea Civica», e Luca Belloli per «Insieme si può», hanno concentrato gli interventi sul «progetto definitivo/esecutivo» e dichiarazione di utilità dell'opera di realizzazione nuova strada di collegamento tra via Cattaneo e via per Torbiato».

I tre hanno contestato il pro-

getto, una spesa di 280 mila euro, affermando che non è altro che l'inizio della tangenziale già bocciata da provincia e commissione regionale territorio. Ma il vicesindaco Oscar Lancini ha replicato che «il progetto è una strada comunale e quindi di competenza del Comune perché serve al paese». Le opposizioni hanno ricordato la contrarietà di associazioni, residenti e padri Carmelitani. Di rimando Lancini: «Le osservazioni dei residenti sono state tutte accolte e non si parla di espropri, per i circa tremila metri che servono» chiudendo il dibattito alle 19,25 quando il sindaco ha sciolto la seduta dopo l'approvazione.

Ma il Consiglio ha anche registrato l'inatteso ritiro dall'ordine del giorno del piano triennale delle opere pubbliche, bilancio preventivo di utilità dell'opera di realizzazione unica di programmazione. Le minoranze hanno protestato, ma il dibattito è proseguito, con l'approvazione del-



La zona interessata dalla tangenziale contestata

la sola maggioranza. Ridotto l'ordine del giorno il consiglio è proseguito in un clima surreale: il sindaco leggeva il punto in discussione, chiedeva se ci fossero interventi, e dopo una breve pausa di silenzio, ne chiedeva l'approvazione e l'immediata esecuzione, le mani dei nove leghisti si alzavano per il sì, quelle dei tre consiglieri di minoranza per il no. Approvati così addizionali Irpef, Tasi, Tari, Imu, tariffe, piano alienazioni, esposti con le stesse, poche parole: «Uguale all'anno scorso, non ci sono variazioni». Le minoranze hanno rite-

nuto inutile discuterli: «Abbiamo avanzato proposte mai accolte dalla maggioranza - hanno spiegato poi - il regolamento ci concede solo due domande a cui di solito non rispondono, non valeva la pena ripetere cose già fatte e mai prese in considerazione». Lasciata la sala i consiglieri di minoranza hanno annunciato che continuerà l'opposizione al progetto «della tangenziale a bocconi» considerando che prima del consiglio tanto i frati che Terre Moretti avevano scritto al Comune ufficializzando il disaccordo. •

CHIARI. Lara Baghino è nello staff del sindaco di centrosinistra

La candidata pro Fontana scatena le ire della Lega

Opposizioni all'attacco sullo staff del sindaco a Chiari. Nel mirino della minoranza leghista, Lara Baghino che si occupa di sicurezza. L'ex poliziotta, oggi attiva in città con uno studio tecnico, si era presentata con il centrosinistra alle ultime elezioni amministrative, proveniente dalla sezione Pd da cui era uscita formando la lista civica con cui si era presentata come candidato sindaco. Baghino aveva poi scelto l'apparentamento con

«Chiari Virtuosa», una volta perso al primo turno, ed aveva ottenuto così il ticket di accesso all'amministrazione mediante l'incarico nello staff sindacale. La pietra dello scandalo secondo la Lega Nord è la candidatura della Baghino nel centrodestra tra le file di Energie per la Lombardia, a sostegno del candidato governatore Attilio Fontana nel Mantovano.

«Noi chiediamo da subito le dimissioni della Baghino -



Lara Baghino

spiega il consigliere leghista Roberto Campodonico - perché ha tradito l'elettorato, schierandosi con il centrodestra quando a Chiari governa con un'amministrazione di centrosinistra. Con quale coraggio il Pd - incalza Campodonico - tiene in casa propria un membro dello staff del sindaco che si candida per fare forte la destra». Ma non è una conquista per il centrodestra anche a livello locale? «Se fossi egoista e superficiale - aggiunge Campodonico - potrei dirmi soddisfatto e persino gongolante, invece deve valere la coerenza e il rispetto per gli elettori: si può cambiare idea, ma Lara Baghino deve anche lasciare la poltrona clarense». • M.M.A.

ISEO. Dopo l'ospitalità a due studenti dell'istituto Antonietti

Gemellaggio scolastico due ospiti dalla Germania

Alberto Pagani e Marco Alghisi sono stati ospiti in famiglia e hanno studiato per tre mesi allo Schoenbuch Gymnasium di Holzgerlingen, in Germania: ora all'Antonietti di Iseo, dove seguiranno le lezioni sino ad aprile, sono arrivati Lotta Windmüller e Moritz Neteler, «adottati» per vitto, alloggio e gite da altrettante famiglie. L'Antonietti è una delle poche scuole italiane che continua a promuovere lo scambio di studenti. Terminato nel 2017 il percorso



Il presidente Diego Parzani con gli studenti italiani e tedeschi

triennale che si è giovato dei finanziamenti dell'Erasmus+, la collaborazione instaurata dall'Antonietti con la scuola partner tedesca prosegue con il progetto Erasmus Junior, che prevede mobilità individuali trimestrali. L'ideale passaggio del testimone tra Holzgerlingen e Iseo è stato salutato con favore dal presidente Diego Parzani. «Stimolante il confronto tra i diversi stili di vita - ha detto Alghisi -. A scuola, là, sono incoraggiati i gruppi di lavoro che si formano fuori della classe». Lo Schoenbuch Gymnasium non ha né muri né cancellate di recinzione. «Loro hanno poche regole ma le rispettano - ha aggiunto Pagani -. Da noi le regole sono tante, ma tendiamo a fare i furbi». • G.Z.

Brevi

PASSIRANO
MUSICA CLASSICA
SUL PALCO GLI ALLIEVI
DEL «LUCA MARENZIO»

A Passirano la passione per la musica accomuna buona parte della cittadinanza. L'assessorato alla Cultura ha organizzato una rassegna di concerti degli allievi del Conservatorio di musica Luca Marzenio. Stasera alle ore 20.45 Cecilia Badini si esibirà con musiche di Beethoven, Saint-Saëns, Chopin e Debussy. Sabato 24 febbraio, sempre alle 20.45 Mauro Frangueli si esibirà con musiche di Beethoven, Schubert, Saint-Saëns, Debussy. I concerti si terranno nel Teatro civico.

PADERNO
SERATA TEATRALE
RECITA LA COMPAGNIA
«FIL DE FER»

Alle ore 20.30 nella Sala civica di Paderno si esibirà la Compagnia teatrale «Fil de fer» di Villanuova che nel 2015 ha vinto la Leonessa d'argento come miglior compagnia bresciana. Il sodalizio metterà in scena la Commedia in due atti «Mal che se vol nol dol» di Edoardo Fregoni e Elvezio Bussei.

COCCAGLIO
CORSO DI FOTOGRAFIA
IN OTTO LEZIONI
CON IL FOToclub

Il circolo «Eurofotoclub» di Coccaglio organizza un corso base di fotografia in otto lezioni, con una uscita fotografica pratica, a cura di Nicola Maniscalco. Inizio del corso: 21 febbraio, ogni mercoledì dalle 20,45 alle 22,45 in via Mazzini, nell'ex asilo nido. Costo 60 euro. L'attivazione però avverrà soltanto con almeno cinque persone. Iscrizioni ai numeri 3289664075, 3388270992.

ERBUSCO
IL CARNEVALE
FINISCE
IN COMMEDIA

Si conclude alle 21 nel teatro comunale di Erbusco, la 64esima edizione del Carnevale, organizzato dall'associazione Arlecchino. L'associazione che gestisce da dieci anni il carnevale più noto della Franciacorta ha organizzato con gli Amici di Raphael lo spettacolo teatrale in dialetto «Pensione 0 mare chiaro» messo in scena dalla compagnia La Pieve di Erbusco.

PALAZZOLO
SINDACI PER LA PACE
NELLA ONG ENTRA
ANCHE ZANNI

La giunta di Palazzolo ha deliberato l'adesione alla Ong «Mayors for peace», «Sindaci per la pace», presieduta dal sindaco di Hiroshima, che raccoglie gli amministratori di tutto il mondo impegnati a diffondere una maggiore informazione sulla minaccia di arsenali e armamenti nucleari promuovendo attività per la pace. Nel Bresciano aderiscono 22 Comuni.

PROVAGLIO. I mugugni per i dinieghi

Troppi inviti a cena
Il parroco declina:
«Ho molto da fare»Don Giovanni scrive ai suoi fedeli
«È una comunità impegnativa»

In ogni paese, tempo fa, le persone più importanti al cui passaggio ci si levava il cappello erano il prete, il sindaco, il farmacista e il medico. Una volta... tuttavia al prete sono riservate ancora attenzioni e cortesie speciali. Così è anche a Provaglio d'Iseo dove è viva ad esempio l'abitudine di invitare il parroco a pranzo o a cena per le occasioni che caratterizzano la vita sociale del paese.

Un'usanza che però proprio il sacerdote sta cercando di rallentare, anche perché gli impegni sono tanti e poco il tempo per seguire tutta la comunità religiosa. Per chiarire bene la questione ci ha pensato lo stesso parroco don Giovanni Gritti che sul periodico della comunità parrocchiale spiega in maniera inequivocabile che cosa ne pensa di questa tradizione. «Ricevo spesso inviti a pranzo o cena, oppure per partecipare alla festa conseguente a un battesimo, matrimonio, ad un anniversario - scrive don Giovanni -. Ringrazio di cuore per la cortesia e l'attenzione che mi sono riservate ed



Il parroco don Giovanni Gritti

esprimo il mio apprezzamento. Al tempo stesso chiedo di comprendere le ragioni per cui mi sottraggo a tali inviti. Se fossi parroco di una sola delle tre parrocchie e se dovessi fare solo il parroco, potrei una volta o l'altra accettare l'invito. Le parrocchie però sono tre - spiega - e tutte sono ricche di occasioni ufficiali o istituzionali per pranzi, cene, merende. Poi c'è il fatto che devo fare anche il curato dell'oratorio con le varie incombenze che questo comporta. Capite bene come non sia il caso che la già scarsa presenza che riesco a garantire sia ulteriormente ridotta per partecipare a pur piacevoli convitti. Vi prego perciò di non averne a male quando declino tali inviti». • F.SCO.

CORSO/1. Organizza la Comunità montana

Due lezioni per imparare a potare le piante di olivo

L'ufficio agricoltura della Comunità montana del Sebino bresciano organizza martedì 20 e giovedì 22 febbraio il corso «Potare le piante di olivo», corso che ogni anno suscita un notevole interesse. Le lezioni teoriche si svolgeranno martedì dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 16 nella sede della Comunità montana, al 41 di via Roma, a Sale Marasino. Le lezioni pratiche, invece, avranno luogo giovedì negli uliveti dell'agriturismo «Il Forest», che si trova nella traversa II^a di via Roma, a Iseo, dove

sarà possibile pranzare al prezzo convenzionato di 10 euro. Le lezioni saranno tenute dall'agrotecnico Giuseppe Fabbro, con il supporto dei tecnici della Comunità montana Stefano Picchi e Paolo Bertolazzi e l'intervento del potatore Luigi Ghitti. La partecipazione è gratuita, previa iscrizione tramite il modulo online disponibile sul sito www.cmsebino.bs.it. In caso di maltempo le lezioni saranno rinviate a data da destinarsi (030/986314 interno 6). • G.Z.

CORSO/2. A Sale Marasino in aprile

Un corso alla scoperta delle erbe selvatiche

Sono aperte sino al 28 febbraio le iscrizioni al corso dedicato alle erbe selvatiche che è organizzato dal Comune di Sale Marasino e si svolgerà in aprile. Al buon esito dell'iniziativa collaborano la Pro loco Centrolago, la biblioteca comunale e la Comunità montana del Sebino bresciano. Tutto è nato dalla convinzione che le erbe selvatiche, prodotti della nostra terra di cui si è perso il tradizionale utilizzo, debbano essere rivalutate. A far da guida sarà Livio Pagliari.

Tre incontri teorici, merco-

ledi 4, 11 e 18 aprile, dalle 20,30, nell'ex chiesetta dei Disciplini, un'uscita per la raccolta, sabato 21 o domenica 22 aprile (dipende dal numero degli iscritti) e, martedì 17 aprile, all'oratorio di Sale Marasino, una serata in cucina per imparare tutte le virtù delle erbe. La partecipazione è vincolata all'iscrizione (minimo 50 e massimo 100 partecipanti). Adesioni in biblioteca, in via Roma 27/C (030/986533). Il costo è di 15 euro per gli incontri teorici e le uscite e 10 euro per la degustazione. • G.Z.